

DIDATTICA A DISTANZA (DAD): FINALITÀ E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Aggiornamento del PTOF Approvato dal Collegio docenti con delibera n.22 del 24/04/2020 e dal Consiglio di Istituto con delibera n.20/20 del 05/05/2020

La didattica a distanza è una metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica in periodi in cui, a causa di particolari emergenze, il governo nazionale e/o regionale e comunque per causa di forza maggiore o per motivi precauzionali sia in corso la sospensione anche temporanea della regolare attività formativa presso i locali scolastici (per esempio, allarme meteo, eventi sismici, forme di didattica mista/blended learning, ecc...).

Utilizzo temporaneo di forme di DAD possono essere attivate anche quando gli alunni, per motivi che non rientrino nella casistica dell'istruzione domiciliare, sono costretti ad un periodo non breve di assenza e desiderano comunque continuare a prendere parte al percorso formativo della classe.

Modalità

La DAD si attua mediante il collegamento diretto o indiretto, sincrono o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiali didattici su piattaforme digitali, l'interazione su sistemi e app e altre forme permesse dalla tecnologia digitale, nonché l'impiego dei registri elettronici di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica.

Sono sconsigliati il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente.

Lo scopo della DAD è quello di non perdere il contatto "umano" con gli studenti, supportandoli in momenti di particolare complessità, in cui vengono meno i momenti di socializzazione, di condivisione di esperienze, di crescita umana. Attraverso l'utilizzo della tecnologia e di supporti e multimediali è possibile, infatti, predisporre la classe in modalità virtuale e garantire la continuità dell'interazione con lo studente.

Pertanto, i docenti:

- sollecitano l'apprendimento, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre
- propongono i contenuti;
- rispondono ai quesiti degli allievi;
- supervisionano il loro lavoro;
- verificano l'apprendimento;
- si rendono disponibili come punti di riferimento per la promozione della persona

Organizzazione

- Nel rispetto del proprio orario di lavoro, ogni giorno i docenti si tengono in contatto con gli studenti mediante la piattaforma Argo, Hangouts meet (GSuite) o altre applicazioni, e annotano sul registro elettronico l'attività svolta.

- I docenti, inoltre, si accertano con gli studenti che il **carico di lavoro cognitivo** complessivo non venga percepito come gravoso ed evitano il sovraccarico di sollecitazioni contemporanee.
- La **presenza** sincrona degli alunni non è annotata sul registro elettronico, ma è accertata attraverso i feedback, monitorata e registrata informalmente.
- Gli **studenti**, utilizzando i devices di cui dispongono (smartphone, tablet, computer), partecipano a video lezioni in modalità sincrona, ricevono link, materiali didattici in vari formati, semplici indicazioni attraverso messaggi, esercizi e compiti ecc. La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe.
- **Durata delle lezioni:** Per assicurare un adeguato riposo dall'uso dei terminali, il collegamento in video conferenza non deve essere superiore a 40 minuti. Nel caso di lezioni a distanza che prevedano lo svolgimento di attività senza uso di videotermini (es. esercitazioni sul quaderno, letture dal libro ecc.), le attività possono protrarsi oltre, garantendo comunque agli alunni almeno 5 minuti di pausa fra una lezione e l'altra, nonché la pausa della ricreazione.
- I **docenti** rimodulano gli obiettivi formativi della propria programmazione disciplinare, prevedendo una riduzione degli argomenti o la trattazione sintetica di una parte di essi, e comunque privilegiando quei contenuti irrinunciabili anche alla luce delle competenze da acquisire in vista dell'anno scolastico successivo o dell'esame di stato.
- **Alunni con BES e DSA:** Particolare attenzione è prestata agli alunni con BES e agli alunni DSA, per i quali si continua a fare riferimento alle indicazioni riportate nei PDP deliberati dai Consigli di Classe.
- Le **famiglie** hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

Verifiche e Valutazioni

I docenti effettuano valutazioni costanti, secondo i principi della tempestività e della trasparenza, informando gli alunni sui progressi fatti, sulla necessità di attività di recupero e di consolidamento o sulla possibilità di approfondimenti che potenzino le abilità già acquisite. Mediante verifiche informali e rilevazioni in itinere, nelle modalità che ragionevolmente si ritengono più opportune, i docenti offrono un riscontro sull'efficacia dell'attività svolta e monitorano la serietà del lavoro dei propri studenti, la pertinenza dei loro interventi e l'effettiva partecipazione attiva alle lezioni, in un'ottica di personalizzazione e responsabilizzazione degli allievi e come momento indispensabile di verifica dell'attività svolta.

I docenti valuteranno anche il comportamento tenuto dagli allievi durante la fase della DAD e nell'attribuzione del voto di condotta terranno conto dei criteri individuati dal Collegio Docenti.

Le valutazioni formative della DAD confluiscono nella valutazione complessiva intermedia o finale a cura del Consiglio di classe.

Indicatori di riferimento per la valutazione formativa:

- Termina il lavoro nei tempi previsti, rispettando le scadenze
- Segue con attenzione le spiegazioni
- Fa domande, chiede chiarimenti per verificare se ha capito bene
- Esprime i suoi bisogni con chiarezza, ma senza prevaricare sugli altri

- Rispetta gli impegni e le scadenze
- Fa i compiti con regolarità
- È preciso, attento e responsabile nell'eseguire le consegne
- Si impegna per acquisire e migliorare le proprie capacità
- Sa utilizzare in maniera autonoma gli strumenti tecnologici della DAD
- Abilità/Competenza disciplinare:
 - Sa adeguare il suo linguaggio (orale o scritto) alla particolarità del contesto comunicativo
 - Sa elaborare e argomentare i contenuti presentati comprendendone i nodi concettuali
 - Sa sviluppare in maniera creativa gli spunti offerti dalle varie discipline
 - Affronta problemi e trova soluzioni secondo nessi di causa effetto

Nel formulare il giudizio il docente può utilizzare uno o più voci precisando la frequenza con cui si rileva l'indicatore (sempre – raramente – talvolta – mai – ecc.).